

# Soro: «Se Facebook ha venduto altri dati rischia una maximulta»

## LA PRESENTAZIONE

ROMA «Se fosse confermato che Facebook ha anche ceduto ai gestori dei dispositivi dei nostri smartphone e dei nostri tablet le informazioni che vengono versate nel grande oceano dei dati, questo aggraverebbe ancora di più la condizione di questa piattaforma e metterebbe in gioco il rapporto fiduciario che lega questa azienda ai 2,2 miliardi di persone che ne fanno uso quotidiano». Lo ha detto ieri il Garante privacy, Antonello Soro, a margine della presentazione del suo libro «Persone in rete» (Fazi editore).

## L'ASPETTO GRAVE

L'aspetto più grave, secondo il Garante, «sarebbe che Zuckerberg avrebbe taciuto una violazione così importante al Parlamento europeo e al Congresso degli Stati Uniti. Questo ci conferma la necessità di essere molto rigorosi nell'applicazione del nuovo Regolamento Europeo. Il nostro compito è farlo rispettare». Con le nuove regole «se verranno accertati illeciti così importanti verificatisi successivamente al 25 maggio (data in cui è entrato in vigore il Regolamento, ndr), Facebook rischierebbe una sanzione fino al 4% del fatturato annuo globale che anche per quest'azienda, nonostante le sue dimensioni e la sua straordinaria capitalizzazione di Borsa, è una cosa seria», ha quindi precisato Soro.

Gli scandali legati a Face-

book «si susseguono con annunci di specifiche violazioni, che sarebbero andate avanti nel tempo e confermano l'idea che il caso Cambridge Analytica fosse solo la punta di un iceberg», ha sottolineato ancora il garante Soro.

## PERSONE INCONSAPEVOLI

«Avendo Facebook ospitato per anni decine di migliaia, forse centinaia di migliaia di sviluppatori di applicazioni - ha aggiunto - si è offerta la possibi-

lità, così come è accaduto per Cambridge Analytica, di cedere informazioni di milioni di utenti a gestori di app in una condizione di totale inconsapevolezza da parte delle persone».

Nel suo libro il Garante parla proprio di come le persone siano spesso inconsapevoli su questi temi.

Non a caso l'obiettivo del volume è anzitutto «accrescere la consapevolezza dei nuovi confini della libertà in questo nostro tempo segnato profondamente dall'innovazione tecnologica». Va detto che Soro affronta un insieme di questioni aperte, di riflessioni e interrogativi «con l'ambizione - ha precisato - di riproporre un'idea viva del nostro rapporto con le tecnologie, mettendo avanti la persona, con la sua dignità».

R. Mar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL GARANTE DELLA  
PRIVACY SOSTIENE CHE  
SE FOSSERO PROVATE  
LE NUOVE ACCUSE  
IL COLOSSO PAGHEREBBE  
FINO AL 4% DEI RICAVI**



Mark Zuckerberg

